

Eavbus, Rtp: nostre carte in regola

di Rosa Benigno

NAPOLI. Un tavolo tra Regione sindacati di categoria potrebbe meglio chiarire, quest'oggi, gli orientamenti sul futuro dell'Eavbus. Al momento, la gara ristretta davanti alla curatela fallimentare, formata da Maurizio Siciliani, Sergio Sciarelli e Astolfo Di Amato, è risultata in favore dell'offerta presentata dalla Clp di Caserta (1 milione 800mila euro). Tutto parrebbe indirizzare verso la privatizzazione delle reti di trasporto pubblico.

Ma ecco che l'Ati Rtp (il consorzio pubblico formato da Eav Holding, Air e Ctp) diffonde la propria visione della situazione affermando in una nota: "Si precisa - scrive - che sono prive di ogni fondamento tutte le semplificazioni giornali-

stiche che assegnano a privati l'Eavbus". L'Ati Rtp ha partecipato alla seduta presso il tribunale fallimentare sull'Eavbus. "La necessità di semplificare - precisa il consorzio pubblico - rischia di avvantaggiare, con incolpevole distrazione, alcuni e di creare un clima di ulteriore incertezza sul futuro del servizio e dei lavoratori. L'amministrazione della Rtp attende le decisioni di martedì (domani, ndr). Il gruppo - sottolinea infine - è l'unico ad aver ottemperato alla richiesta relativa al Tfr dei lavoratori dell'Eavbus. Ed è, ad oggi, unico con le carte in regola». Quindi, tra l'offerta vantaggiosa presentata dal privato Clp e "le carte in regola" del consorzio Rtp, il giu-

dice fallimentare deciderà domani a chi dare ragione. Dovrà però tenere conto della posizione della Regione Campania che si dice pronta a revocare i contratti di servizio se domani il giudice dovesse assegnare la gestione dell'Eavbus al Clp. Palazzo Santa Lucia ritiene che non ci siano le garanzie per il mantenimento del servizio pubblico, così come nell'attuale misura né la copertura del Tfr che invece aveva garantito la cordata pubblica Rpt. I dipendenti dell'Eavbus sono sul piede di guerra. E il tavolo tra sindacati e Regione deve affrontare anche questa "bomba sociale". Si riuniranno i rappresentanti della Cgil, Cisl, Uil e Ugl trasporti che sono compatti nello schierarsi contro la privatizzazione e nel chiedere che il servizio resti pubblico e che venga affidato alla Ati Rtp.

L'Ati formata da Eav Holding, Air e Ctp fa sapere di essere l'unico consorzio in gara «che ha ottemperato alla richiesta relativa al Tfr dei lavoratori». Ma Clp ha presentato l'offerta più alta



Eavbus, oggi. Incontro sindacati-Regione sulla privatizzazione